

|  |
| --- |
| **Istituto Scolastico Comprensivo** **Cupra marittima e ripatransone (ap)** **scuola dell’infanzia, primaria e secondaria 1° grado***Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano - Montefiore dell’Aso - Ripatransone* C.F. 82005290448 - Tel.0735/9234 e Fax 0735/99112E mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it -Sito web: www.iccupra-ripatransone.gov.it |

**Piano educativo - didattico**

**A.S. 2017/2018**

**Classe:.............. Sez..............**

**Scuola secondaria di I grado:.........................................................**

**Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto delle singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Particolare cura sarà posta alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi e alla gestione dei conflitti indotti dalla socializzazione. Il Consiglio di classe ha elaborato un progetto didattico ed educativo che risponde alle precise domande esistenziali in modo da formare saldamente ogni studente sul piano formativo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri. Alla scuola spetta il compito di offrire occasione di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base e far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni per favorire l'autonomia di pensiero partendo da concreti bisogni formativi. La scuola assicura il sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, valorizzando le diverse situazioni individuali. Con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”, i docenti si impegnano a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona. Il piano di lavoro tiene conto delle indicazioni nazionali per il curricolo e delle finalità dell'ISC. La scuola insegna le regole del vivere e del convivere, stabilendo un'alleanza educativa dei genitori nel rispetto dei reciproci ruoli; la scuola si apre al territorio circostante essendo strettamente connessa con il suo ambiente. La scuola deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie ed articolate: la sua finalità è una cittadinanza legata ai valori fondanti della tradizione nazionale ed arricchita dalle diverse esperienze personali. La scuola educa a perseguire alcuni obiettivi prioritari:**

* **Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline;**
* **Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi attuali;**
* **Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo tra le nazioni ma anche tra le discipline e le culture.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Totale alunni:

 F:

M:

La SITUAZIONE INIZIALE, quale è emersa dai risultati dell'anno precedente, dall'analisi condotta con formali prove d'ingresso e dalle verifiche effettuate all'inizio del corrente anno scolastico può essere descritta sinteticamente come segue:

**Individuazione dei bisogni di apprendimento (suddivisione della classe in fasce di livello al possesso delle abilità prerequisite)**

-Prima fascia (alunni con una valida preparazione di base):

-Seconda fascia (alunni con una soddisfacente preparazione di base):

-Terza fascia (alunni con una sufficiente preparazione di base):

-Quarta fascia (alunni con una modesta-scarsa preparazione di base)

-Casi particolari:

Rapporti interpersonali:

**SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA**

**Profilo educativo e culturale**

Il profilo educativo e culturale rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe “sapere fare” per essere l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui al termine del primo ciclo d'istruzione. Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate nel sistema formale (la Scuola), non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze personali di ciascuno.

**Obiettivi Generali del Processo Formativo (OGPF)**

 **Promuovere lo sviluppo armonico della personalità**

La scuola si pone i seguenti obiettivi del processo formativo:

* **comunicazione nella madrelingua**: capacità di esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente sul piano linguistico**;**
* **comunicazione nelle lingue straniere;**
* **competenza matematica:** abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere problemi**;**
* **competenza in campo scientifico e tecnologico;**
* **competenza digitale;**
* **imparare ad imparare:** perseverare nell'apprendimento e organizzarlo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; essere consapevoli del proprio processo di apprendimento**;**
* **competenze sociali e civiche** che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale**;**
* **senso di iniziativa ed imprenditorialità** intesi come capacità di tradurre le idee in azioni**;**
* **consapevolezza ed espressione culturale:** capacità di esprimere creativamente idee ed emozioni in un'ampia varietà di linguaggi.

**Obiettivi formativi**

**Area socio-affettiva**

-Superamento dell'egocentrismo e di atteggiamenti infantili

-Educare alla socializzazione attraverso il rispetto di sé, degli altri e delle cose -Promuovere l'autocontrollo, il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio ruolo

-Promuovere lo spirito di collaborazione e di solidarietà

 -Interiorizzazione di valori fondamentali (altruismo, lealtà, onestà, sincerità)

 -Abituare gli allievi all'ordine, all'osservanza dei doveri e delle regole

 -Educare all'ascolto, al dialogo, agli interventi corretti e motivati, al lavoro di gruppo; avviare all'auto valutazione.

**Area cognitiva**

-Superamento del dialetto per un abituale corretto uso della lingua italiana

 -Acquisizione di una corretta tecnica di lettura

-Arricchimento del patrimonio lessicale

 -Acquisizione armonica delle nozioni e delle tecniche specifiche delle singole discipline: sviluppo di capacità logiche ed operative

 -Potenziamento del pensiero divergente a livello linguistico-espressivo, motorio, musicale, grafico pittorico, manuale-operativo

 -Acquisizione di conoscenze che permettono di inserirsi nella realtà in modo costruttivo e positivo

-Sviluppo delle capacità di rielaborazione e di riorganizzazione delle conoscenze apprese

**Area psico-motoria**

-Ordinato sviluppo psicomotorio nel quadro dello sviluppo della personalità

-Favorire l'interesse per l'attività motoria

 -Favorire e migliorare il rapporto con il proprio corpo e con gli elementi spazio-temporali

-Acquisire consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti

 -Corporeità come mezzo espressivo nell'ambito psicofisico

 -Esperienza formativa di gruppo e partecipazione sociale

**Cittadinanza e Costituzione**

Al termine del triennio, grazie alla maturazione della propria identità e delle competenze culturali, il ragazzo è consapevole di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile. In questa prospettiva affronta, con responsabilità e indipendenza, i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona in casa, nella scuola e nella più ampia comunità sociale e civile.

--Conosce la Costituzione della repubblica italiana e in particolare gli articoli riguardanti i diritti inviolabili degli esseri umani, il riconoscimento della pari dignità sociale e il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società

-- Riflette sui propri diritti-doveri di cittadino e condivide le regole comuni del vivere insieme.

--Conosce le regole e le ragioni per prevenire il disagio che si manifesta sotto forma di disarmonie fisiche, psichiche, intellettuali, relazionali e si impegna a comportarsi in modo tale da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.

--E' consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze

fisiologiche ed in modo non conformato a modelli culturali che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute.

-- Conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati (abuso di alcool, fumo, droghe) e cerca responsabilmente di evitarli.

--Si comporta in modo da rispettare gli altri e comprende l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti.

--Rispetta l'ambiente, lo conserva, cerca di migliorarlo, ricordando che è un patrimonio di tutti.

-- Adotta i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

**INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI**

 La nostra scuola è molto sensibile alle problematiche degli alunni disabili per i quali puntualmente sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro integrazione nella realtà non solo scolastica.

**L'integrazione** per il corpo docente vuol dire:

 Flessibilità dell'attività educativa e didattica in relazione alla programmazione didattica individualizzata.

Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico – riabilitativo. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e i servizi specialistici e sociali del territorio, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'integrazione.

Dialogo costante e condivisione degli obiettivi da parte della famiglia (elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo).

Consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà, ma anche delle abilità diverse, costituisce per l'insegnante una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie disabilità, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.

Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico - affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.

Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e nel rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

 La scuola garantisce per l'alunno disabile una didattica individualizzata agganciata il più possibile alla programmazione di classe.

Le forme di individualizzazione vanno da semplici interventi di recupero, di sostegno e d'integrazione degli apprendimenti fino alla costruzione di un piano educativo personalizzato che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe. Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno/a.

* È fondamentale che gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno si confrontino costantemente e progettino in comune il lavoro didattico;
* Un ruolo di consulenza viene svolto dagli operatori dell'ASL e dei servizi socio sanitari che, per la loro competenza specifica, forniscono la Diagnosi Funzionale (DF) e collaborano alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni alunno/a;
* È essenziale una collaborazione costruttiva con la famiglia, le cui aspettative sono considerate per la definizione del contratto formativo in merito alla scelta del tipo di percorso e della relativa valutazione (previo periodo di osservazione da parte del consiglio di classe). La famiglia viene sempre informata dell'evoluzione del percorso scolastico. L'informazione è garantita attraverso colloqui informali e durante le ore di ricevimento con i genitori stabilite ad inizio anno scolastico.

**Integrazione scolastica alunni DSA**

La nostra scuola pone particolare attenzione all'integrazione scolastica degli alunni DSA. Il PDP, che costituirà un documento allegato RISERVATO della programmazione di classe, deve contenere e sviluppare i seguenti punti:

* descrizione del profilo didattico/cognitivo dello studente con allegata certificazione redatta dallo specialista;
* strategie per lo studio – strumenti utilizzati
* strategie metodologiche e didattiche adottate
* strumenti compensativi
* criteri e modalità di verifica e valutazione
* assegnazione dei compiti a casa e rapporti con la famiglia.

Ogni docente dovrà allegare alla propria programmazione, una specifica programmazione delle azioni dispensative e attività compensative che utilizzerà nel corso dell'anno scolastico.

Al termine di ogni quadrimestre il CdC verificherà la situazione didattica degli studenti DSA, fissando un punto all'OdG dei CdC riuniti in sede di scrutinio. La scuola, ai fini dell'espletamento delle prove degli studenti con disabilità agli esami di stato, seguirà le seguenti indicazioni operative:

* riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno;
* inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.

La commissione d'esame terrà in considerazione per la predisposizione della terza prova scritta e per la valutazione delle altre due prove:

* tempi più lunghi;
* utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali);
* possibilità di avvalersi di un insegnante (membro della commissione) per la lettura dei testi delle prove;
* nei casi più gravi, soprattutto per la lingua straniera, un insegnante potrà scrivere la prova sotto dettatura da parte dello studente.

**UNITÁ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI-PROGETTI**

**Ambiente di apprendimento**

La scuola, al fine di garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo, adotta i seguenti principi metodologici:

* valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti, allo scopo di dare senso a ciò che si impara;
* attuare interventi adeguati affinché le diversità non diventino disuguaglianze allo scopo di rispondere adeguatamente ai bisogni educativi degli allievi per una integrazione reale di alunni stranieri e con disabilità;
* favorire l'esplorazione e la scoperta per promuovere il gusto delle nuove conoscenze;
* incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
* promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di comprendere i
* propri punti di forza e di debolezza;
* realizzare attività didattiche in forma di laboratorio valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

**Visite guidate:**

**Viaggio d'istruzione:**

**MEDIAZIONE DIDATTICA**

 **Metodi -Strumenti**

1. **Metodologia dell'esperienza**: per una conoscenza reale e consapevole dei contenuti che privilegi il racconto diretto degli allievi per coinvolgerli e farli partecipare alle esperienze degli altri. Ciò verrà fatto attraverso le visite guidate ad ambienti e realtà economiche, sociali, culturali del territorio locale e i viaggi d' istruzione. Quanto sopra programmato favorirà l'acquisizione da parte degli allievi della consapevolezza delle proprie capacità in vista dell'orientamento**.**

**2. Metodologia della comunicazione:** favorirà l' interscambio alunni-docenti nelle diverse forme:

-Forma verbale (letture, conversazioni, lezioni, discussioni, relazioni)

-Forma iconica (disegno, pittura, diapositive, films, CD, audiovisivi)

-Forma grafica (relazioni scritte, questionari, prove scritte)

**3. Metodologia della ricerca**: per favorire lo sviluppo ed il rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi.

* Raccolta di ciò che si vuole sapere
* Formulazione di ipotesi
* Sistemazione finalizzata dei dati
* Verifica delle ipotesi formulate
* Soluzione concordata (deduzione)

 Per favorire la formazione culturale degli allievi si dovranno dare spiegazioni chiare utilizzando un linguaggio semplice e rigoroso, si effettuerà un insegnamento individualizzato e personalizzato. Potranno essere promosse visite guidate e viaggi d'istruzione, si farà uso di questionari, libri di testo e della biblioteca, quotidiani, audiovisivi. Saranno avviati lavori individuali e di gruppo, ricerche, relazioni, secondo le necessità del momento; saranno organizzati incontri con esperti, si farà ampio uso di materiale didattico, dei mezzi audiovisivi e multimediali di cui la scuola dispone.

**Soluzioni organizzative**

* Cooperative learning
* Uso di strumenti e nuove tecnologie
* Tutoring
* Confronto con l'insegnante
* Uso del libro di testo ed altre fonti di informazione

**Verifiche**

Le verifiche saranno sistematiche e quotidiane per stimolare la partecipazione e l' impegno. Esse saranno effettuate tramite questionari, test orali e scritti, composizioni scritte, relazioni, riassunti, risoluzioni di problemi, conversazioni, lavori di gruppo, compilazione di schede, attività grafiche, strumentali, motorie. La verifica deve essere intesa come un momento in cui si dà un giudizio su una ipotesi programmata e come una raccolta di dati e di informazioni utilizzabili sia dai docenti che dagli allievi. Ai docenti per conoscere con esattezza come procedere l'apprendimento e per intervenire sulla programmazione, adeguarla alla situazione della classe ed eventualmente impostare forme di recupero; agli allievi come conferma del loro processo di apprendimento, sia per quanto riguarda il possesso delle abilità e le competenze acquisite, sia per quanto riguarda il modo per conseguirle.

**Valutazione**

La valutazione non è intesa unicamente come espressione di giudizio ma come verifica dei metodi e dei processi di insegnamento attuati. Perché l' iter educativo sia efficace la valutazione sarà programmatica, nel senso che essa costituirà il punto di partenza per la stesura della successiva programmazione curricolare. La valutazione si articolerà in tre fasi:

**1. Valutazione diagnostica** che darà all'insegnante informazioni sulla preparazione di base,sul processo dei prerequisiti e delle attitudini di ogni singolo alunno;

**2. Valutazione formativa** che, fornendo informazioni sul procedere dell' apprendimento, indirizzerà l' insegnante ad interventi didattici volti al recupero o alla presentazione dei nuovi contenuti;

**3. Valutazione sommativa** che darà informazioni sulle competenze acquisite da ciascun allievo.

Nel valutare si terrà conto inoltre dei condizionamenti socio-ambientali dell'alunno e di elementi variabili relativi alla personalità dello stesso, degli eventuali progressi e miglioramenti, dell'impegno e del senso di responsabilità.

**Criteri di valutazione quadrimestrale (Obiettivi trasversali)**

* Comportamento: rispettare le regole
* Rapporti interpersonali. Rispettare ed accettare tutti i compagni
* Partecipazione all'attività scolastica: collaborare attivamente e con serenità
* Impegno: dimostrare impegno ed interesse per tutte le attività
* Metodo di lavoro: procedere con ordine seguendo un criteriologico
* Progressi nell'apprendimento
* Autonomia: saper organizzare il proprio lavoro e quello altrui.

**Rapporti con le famiglie**

Per informare sulle strategie educative e per definire in modo ampio ed accurato la personalità e la situazione culturale di ogni allievo sono previsti:

* Colloqui individuali mensili con ogni docente
* Due incontri quadrimestrali Scuola-Famiglia da tenersi nel mese di Dicembre e nel mese di Aprile
* Consegna della pagellina delle valutazioni intermedie.

**Il Consiglio di classe**